



TRIBUNALE DI MONZA
Il Presidente – Coordinamento UFFICIO GIUDICE DI PACE

Prot. 1737/20

Monza, 30 giugno 2020

OGGETTO: Cessazione operatività Provvedimenti organizzativi Ufficio GdP 28.4 2020 prot. n.1173 e 27.5.20 prot. 1421 per il periodo 12 maggio - 31 luglio 2020, in materia di contenimento e gestione emergenza epidemiologica da COVID-19 - Successive disposizioni organizzative

Richiamati i Provvedimenti organizzativi di cui in oggetto, emessi ai sensi dell'art.83 commi 6 e 7 D.L. n.18/20, come integrato con successivo D.L. n.28/20;

Preso atto che, nella L. 25.6.20 n.70 di conversione del citato D.L. 30.4.2020 n.28, è stata limitata al 30.6.20 l'estensione temporale (originariamente prorogata al 31.7.20) delle *"misure organizzative - rimesse ai capi degli uffici – anche relative alla trattazione degli affari giudiziari, necessarie per consentire il rispetto delle indicazioni igienicosanitarie fornite... e delle prescrizioni adottate in materia con decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, al fine di evitare assembramenti all'interno dell'ufficio giudiziario e contatti ravvicinati tra le persone"*;

Ritenuto che pertanto le Disposizioni Organizzative rispettivamente emesse in data 28.4.20 e 27.5.20 da questo Presidente, da intendersi quali *"Linee Guida vincolanti per la fissazione e la trattazione delle udienze"* (ex art.83 comma 7 lett.d DL 18/20), dichiarate prorogate *"sino al 31 luglio 2020"*, mantengano efficacia solo sino al 30.6.2020;

Preso atto del disposto normativo di cui all'art.1 L.70/20 conversione, secondo cui *"restano validi gli atti e i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodottisi e i rapporti giuridici sorti sulla base dell'art.3, comma 1 lettera i) del Decreto Legge 30.4.20 n.28"*, normativa di diretta applicazione da parte dei giudici anche con riferimento alla trattazione delle udienze eventualmente già fissate in modalità telematica ex art.83 commi 7 lett. f/h e 12/12 bis;

Ritenuto che, non ricorrendo più la competenza del capo dell'ufficio ad emettere Linee guida vincolanti per la trattazione delle udienze, saranno i singoli giudici di pace, nell'ambito del potere loro riconosciuto di disciplinare e dirigere l'udienza (artt.311 e 127 c.p.c e 470 e ss. c.p.p.) a regolamentare afflusso e presenza delle parti avanti allo stesso, nel rispetto di regole di distanziamento nell'aula/stanza del giudice anche in relazione al rapporto spazio/aerazione, nei termini indicati dal Responsabile Servizio Prevenzione in applicazione di indicazioni sanitarie e sino a che ne permarrà la vigenza;

Ritenuto in particolare che regole di ordine sanitario a tutela della pubblica igiene possano legittimare anche la previsione di svolgimento a porte chiuse dell'udienza penale, per sua natura pubblica, ovvero la limitazione della presenza di pubblico in aula (artt.471 e 472 c.p.p.);

Ritenuto parimenti che le suddette cautele possano imporre tempi più dilatati di gestione dell'udienza, legittimando la celebrazione di un minor numero di udienze nella giornata con rinvio di alcune, e che analogamente l'imprescindibile presenza contestuale di più parti in udienza possa deporre per il rinvio della stessa in epoca futura (di auspicata cessata emergenza sanitaria);

Dato atto che, sino a che permarrà la vigenza dell'art.87 D.L. 18/20 (*"fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019 ovvero fino a data antecedente stabilita con*



decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri... ”), ossia sino a che sarà inteso il “lavoro agile come modalità ordinaria di prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni”, sia pure alla luce dei criteri di maggior flessibilità di cui all’art.263 D.L. n.34/20 in funzione della necessaria ripresa delle attività economiche del Paese, ciò non potrà non incidere sull’evazione degli incombenti di cancelleria, per la parte prioritaria da evadere nella sede giudiziaria, ove l’arretrato accumulatosi in questi mesi va fronteggiato unitamente agli incombenti di una ripresa giudiziaria piena;

Ritenuto che le perduranti esigenze sanitarie di distanziamento nei corridoi e agli sportelli di cancelleria, depongano per il mantenimento di accessi agli uffici previo appuntamento Peo/Pec (da evadere entro 6 giorni lavorativi), nonché per il mantenimento di depositi di atti prioritariamente via Pec in ambito sia civile sia penale (istanze, memorie, comparse conclusionali, atti ed elaborati peritali, liste testi), salvo atti in scadenza, e che le richieste di copia nel settore civile avvengano tramite applicativo SIGP on line e nel settore penale tramite Pec;

Dato atto che, quanto alle misure igienico-sanitarie attuate, nella loro perdurante esigenza, viene misurata temperatura agli ingressi da personale di guardiania tramite termometri laser, sono dislocati nei corridoi dispenser gel disinfettante e date informazioni sui comportamenti prescritti a utenza interna ed esterna, sono in consegna visiere e mascherine per giudici e personale (da utilizzare in caso di vicinanza tra persone inferiore a 1 metro) nonché schermi da terra o da tavolo per gli ambiti logistici indicati dal RSPP, e sarà cura di questa Presidenza, per il tramite del magistrato ausiliario e dei Responsabili di cancelleria rispettivamente in Via Casati e Via Borgazzi, verificare il rispetto dei profili logistici e delle misure di sicurezza sanitaria;

Informati la Procuratrice della Repubblica f.f. e il Presidente del Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Monza;

Sentito il magistrato ausiliario dott.ssa Chiuri e assunta ogni determinazione di concerto con la stessa, in esito a procedura partecipata con i GdP di ciascun settore;

il Presidente

revoca con decorrenza 1.7.20 le Disposizioni Organizzative di cui a prot.1173 del 28.4 2020 e 1421 del 4.5.20;

rimette a ciascun giudice di pace, civile e penale, la gestione e direzione dell’udienza, richiamando le indicazioni tutte di cui alla parte motiva;

dispone, per i depositi di atti/istanze in materia civile e penale, che iscrizioni a ruolo e comparse di costituzione vengano depositate presso le cancellerie e gli atti successivi vengano depositati prioritariamente via Pec; nell’impossibilità di depositi via Pec gli **accessi alle cancellerie** avverranno previo appuntamento tramite Pec/Peo, salvo atti in scadenza, e salvo mancate risposte alle richieste di appuntamento entro 6 giorni lavorativi.

Dà atto che il settore civile gestirà le **richieste copie** tramite applicativo SIGP on line (confermando richiesta copie penali tramite Pec) e invita l’Ordine degli Avvocati di Monza a diffondere l’implementazione della nuova modalità operativa.

Si inserisca il presente provvedimento sul sito web del Tribunale e si comunichi, tramite cartello affisso agli ingressi delle distinte sedi, che alla Sezione “Emergenza Coronavirus” sono consultabili tutti i provvedimenti organizzativi succedutisi per fronteggiare l’emergenza.

Si comunichi a:

- Magistrati e personale dell’Ufficio del Gdp
- Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Monza, anche per diffusione ai restanti Ordini
- Procura della Repubblica di Monza
- Presidente della Corte d’Appello di Milano

- Consiglio Giudiziario presso la Corte d'Appello di Milano
- CSM Commissione 7^
- Prefettura di Monza
- Presidenza Regione Lombardia, anche come tramite all'Autorità sanitaria regionale
- Ministero della Giustizia (Capo Dipartimento Organizzazione Giudiziaria)

Il Presidente del Tribunale
Dr.ssa Laura Cosentini



Firmato digitalmente da COSENTINI
LAURA
C=IT
O=MINISTERO DELLA
GIUSTIZIA/80184430587